



# LA SETTIMANA

Parrocchiale a

## S. Ignazio in Serramanna

**PARROCCHIA Sant'IGNAZIO da Laconi**  
Viale S. Ignazio 55, 09038 SERRAMANNA  
tel. +39 389 00 45 667/ 070 59 24 481  
telegram: santignaziodalaconi

ANNO QUATTORDICESIMO  
SETTIMANA n° 44  
10 - 17 Novembre 2024

### PENSIERO DELLA DOMENICA

Gesù contrappone qui due tipi di comportamento religioso. Il primo è quello degli scribi pretenziosi che si pavoneggiano ed usano la religione per farsi valere. Gesù riprende questo atteggiamento e lo condanna senza

alcuna pietà. Il secondo comportamento è invece quello della vedova povera che, agli occhi degli uomini, compie un gesto irrisorio, ma, per lei, carico di conseguenze, in quanto si priva di ciò di cui ha assolutamente bisogno. Gesù loda questo atteggiamento e lo indica come esempio ai suoi discepoli per la sua impressionante autenticità. Non è quanto gli uomini notano che ha valore agli occhi di Dio, perché Dio non giudica dall'apparenza, ma guarda il cuore. Gesù vuole che guardiamo in noi stessi. La salvezza non è una questione di successo, e ancor meno di parvenze. La salvezza esige che l'uomo conformi le azioni alle sue convinzioni. In tutto ciò che fa, specialmente nella sua vita religiosa, l'uomo dovrebbe sempre stare attento a non prendersi gioco di Dio. Scrive san Paolo: "Non vi fate illusioni; non ci si può prendere gioco di Dio. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato". Il Signore chiede che si abbia un cuore puro, una fede autentica, una fiducia totale. Questa donna non ha nulla. È vedova, e dunque senza appoggio e senza risorse. È povera, senza entrate e senza garanzie. Eppure dà quello che le sarebbe necessario per vivere, affidandosi a Dio per non morire. Quando la fede arriva a tal punto, il cuore di Cristo si commuove, poiché sa che Dio è amato, e amato per se stesso.

### IL DONO DELLE DONNE

Cosa sarebbe il mondo senza donne, non è pensabile, Signore.

Nessuno può fare a meno della loro grandezza, se vuole attingere alla sorgente della vita, se vuole intuire la bellezza del tuo volto, se vuole camminare verso la realtà dell'amore. Siamo tutti nati da donne, accolti, protetti e nutriti da una madre ben prima di venire alla luce. Abbiamo assorbito le sue emozioni e reazioni, la sua sensibilità e prudenza ci ha aperto una fetta di cielo, perché per lei sarà sempre quello il posto a cui siamo destinati. Le donne hanno i sensi spirituali più accesi, sono capaci di fidarsi e di sperare quando tutto rema contro, perché non possono pensare qualcosa di male per chi hanno amato fin da principio. Le donne possono sbagliare, confondersi, fuggire, o persino smarrirsi nel mare della fragilità.

Ma sanno difendersi con le unghie e con i denti, attaccarsi a ogni minimo appiglio, riprendersi lo spazio che meritano dopo anni di paziente, attiva e incessante attesa.

Le donne, anche nella Chiesa, sono fondamentali, anzi fondanti. Come le tre Marie del Vangelo per Gesù: Maria di Nazaret, la madre; Maria di Betania, l'amica; Maria di Magdala, prima apostola e testimone della risurrezione.

## Avvisi della Settimana

<b>ORARI delle CELEBRAZIONI</b>	<b>FERIALE e PREFESTIVO</b> ore 16.30 S. rosario ore 17.00 S. Messa e vespri ore 17.45 ( <i>seconda messa</i> ) Il sabato mattina s. Messa in lingua latina alle ore 8.30	<b>FESTIVO</b> ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30
<b>Incontro genitori</b>	Mercoledì 13 alle ore 18.00 per i genitori dei ragazzi di 2° media. Giovedì 14 alle 18.30 per i genitori dei ragazzi di 3°media.	
<b>Campo invernale</b>	Informazioni e iscrizioni domenica 10 e domenica 17 dopo la Messa delle 10.00 e giovedì 14 dalle 17.30 alle 18.30 in oratorio .	
<b>CALENDARIO Parrocchiale 2024</b>	E' disponibile in chiesa il calendario parrocchiale per l'anno 2025. Inviato i messaggeri parrocchiali a farlo conoscere e diffonderlo.	
<b>SS. Messe in cimitero Mese di Novembre</b>	Sempre alle ore 10.00 venerdì 15; sabato 23 e sabato 30.	
<b>SS. Messe per l'anno 2025</b>	Da lunedì 4 novembre si possono segnare le Messe per l'anno 2025. Ricordo che trigesimi e primo anniversario devono essere segnati dai familiari in sacrestia.	

## L'angolo spirituale

### NOVEMBRE, MESE DELLA VITA ETERNA

MESE DI TUTTI I SANTI, SANTI D'ALTARE E SANTI DEL FOCOLARE. 2° parte

Credo nel Dio della Vita, perché il mio Dio, non è un Dio dei morti, ma dei vivi, e come lo definisce il libro della Sapienza è il "Dio amante della vita".

E da questa consapevolezza è maturata in me, pian pianino, un'altra considerazione: «anche se lo spirito ha abbandonato momentaneamente il corpo dell'uomo, questo non ha smesso di essere sacro».

Sacro perché è stato tempio dello Spirito Santo, perché si è nutrito del Corpo di Cristo, perché è stato custode dell'anima.

E allora, oggi, dinanzi ad un defunto, vedo l'immagine della Chiesa nel giorno del venerdì Santo, vedo un corpo che è in attesa che venga rianimato dallo Spirito Vivificatore di Dio, per l'Eternità. E questo mi aiuta anche a capire cosa accade durante un funerale, quando il sacerdote benedice quel corpo esanime e lo incensa come fosse un altare.

Ad accostarci alla morte mi ha sempre aiutata la citazione di un Santo di cui sono follemente innamorata: S. Agostino. Scriveva: «Una lacrima per i defunti evapora; un fiore sulla tomba appassisce, una preghiera, invece, arriva sino al cuore dell'Altissimo».

Quanta importanza ha una Preghiera per un'anima del Purgatorio!

Una preghiera che giunge al cuore dell'Altissimo!

# ***Calendario liturgico e intenzioni SS. Messe***

<b>DOMENICA 10 NOVEMBRE</b> <i>XXXII del Tempo Ordinario</i> S. Leone Magno	8.30 Picci EVELINO - ANGELA - MARINO - CLEOFE 10.00 Carcangiu RITA 11.30 MADDALENA - ENRICO - GINETTA - VITTORIO
<b>LUNEDÌ 11 NOVEMBRE</b> <i>XXXII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Martino di Tours	17.00 Medda CRISTIAN ( <i>1°anniv.</i> ) 17.45 Schirru MARIO ( <i>trig.</i> )
<b>MARTEDI' 12 NOVEMBRE</b> <i>XXXII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Giosafat	17.00 In Ringraziamento 17.45 Montis ELISABETTA ( <i>trig.</i> )
<b>MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE</b> <i>XXXII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Antioco m.	8.30 Podda TERESA 17.00 ANIME del Purgatorio 20.00 <i>Rosario meditato alla Madonna di Fatima</i>
<b>GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE</b> <i>XXXII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Giocondo	16.00 <i>Adorazione Eucaristica silenziosa e vespri</i> 17.00 Vaccaro ANNA 17.45 Cugia ANNETTINA
<b>VENERDÌ 15 NOVEMBRE</b> <i>XXXII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Alberto M.	10.00 CESIRA - ANTONIA( <i>cimitero</i> ) 17.00 Conti ALBERTO 17.45 Manca GRAZIA ( <i>1°anniv.</i> )
<b>SABATO 16 NOVEMBRE</b> <i>XXXII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Margherita di Scozia	17.00 60° di Matrimonio di Chia Riccardo e Steri NATALINA
<b>DOMENICA 17 NOVEMBRE</b> <i>XXXIII del Tempo Ordinario</i> S. Elisabetta d'Ungheria	8.30 Picci EVELINO - ANGELA - MARINO - CLEOFE 10.00 GIUSEPPE e fam. def. 11.30 Def. Fam. Pili - Medas

**Buona Domenica** e buona settimana, auguri a coloro che in questa settimana celebrano il compleanno, l'onomastico o un anniversario importante della vita.

**Don Pietro**



## Tempo Ordinario - B - XXXII domenica

### Donne predilette da Dio

Nella domenica successiva alla predicazione sul “primo” comandamento secondo Gesù, quello dell’Amore, la liturgia ci presenta due splendide figure che lo concretizzano. Non a caso sono ambedue donne e per giunta vedove. Al Maestro di Nazareth stanno a cuore coloro che la vita ha reso più vulnerabili e non perde occasione di ricordare la predilezione di Dio per loro, di rivendicarne i diritti e addirittura di portarle ad esempio.

Nella prima Lettura si parla di una carestia terribile. La vedova di Sarepta ha un’ultima razione di farina e di olio per sé e per proprio figlio, ma non esita a dividerla, fiduciosa nella parola di Dio annunciata dal profeta Elia. Nel vangelo, l’anonima protagonista offre due monetine per il tesoro del tempio (un soldo, il valore di due passeri), che per lei è «tutto ciò che ha per vivere». Gesù la loda profondamente, ricordandoci che Dio vede molto meglio degli uomini, e non gli sfuggirà la verità, cioè l’intenzione del cuore.

Queste donne minime, innominate, apparentemente insignificanti, sono le colonne su cui il mondo si appoggia, il regno di Dio è costruito, la speranza si mantiene viva nonostante tutto. Vengono in mente alcune donne delle nostre parrocchie, che nel nascondimento servono la famiglia e la comunità.

Dio le ama profondamente, ha pronto il posto che meritano presso di Lui.